



ROCCASSERA

QUARTET

RIVIERA ETHNO JAZZ





I Roccassera Quartet regala una musica strumentale, raffinata e ballabile, popolare e inclassificabile. Seducente, fa viaggiare dal Mediterraneo all'America latina, senza complimenti. Veri e propri inviti alla festa, queste creazioni originali sembrano familiari. Colme di spontaneità e di energia, di virtuosità e di improvvisazione, sviluppano una forza evocatrice e poetica che regala una gioia comunicativa e ottiene subito l'adesione del pubblico. Da scoprire, per il piacere.

“La mia musica nasce dal mio percorso artistico ed emotivo. Dalla più tenera età, ho suonato, studiato ed ascoltato musica classica, pop, musica tradizionale, rock, jazz, musiche del mondo... Ho incontrato tantissimi musicisti. Dalla fusione di queste esperienze è nato il mio stile, un misto di atmosfere jazz e di musiche attuali, con forti influenze mediterranee. Dopo avere suonato a lungo le mie composizioni d'assolo, ho desiderato interpretarle in gruppo. Ho invitato dei musicisti che apprezzo, e assieme abbiamo arricchito e vivificato questo repertorio. Il mandolincello, come strumento d'assolo e di accompagnamento alla sonorità nuova, circondato da una incredibile fisarmonica che balla, da un violino che intreccia melodie classiche e tradizionali, e da un sostegno ritmico raffinato ed energico. Con il Roccassera Quartet, affronto con gioia questa nuova fatica, e mi ritengo fortunato di farlo in compagnia di artisti eccezionali.”

Jean-Louis Ruf-Costanzo.

JEAN-LOUIS RUF-COSTANZO

Nato a Nizza nel 1960, ha suonato e registrato con musicisti di fama internazionale, come Nando Citarella, Bijan Chemirani, Kepa Junkera o Patrick Vaillant... Con questo ultimo suona il mandolincello, il cello del mandolino, nel Melonious Quartet, quartetto di mandolino moderno internazionalmente riconosciuto. Numerosi concerti e cinque CD. Dal 2007, Jean-Louis Ruf-Costanzo presenta anche un concerto d'assolo, ai confini tra musiche tradizionali, jazz e classico. Nel 2014, pubblica "Courant d'Air", un album di composizioni originali per mandolincello d'assolo. All'inizio del 2016, Irina Brook, direttrice del Teatro Nazionale di Nizza gli chiede di comporre la colonna sonora originale per la creazione di "Terre Noire" di Stefano Massini. Un CD, intitolato "Autour de Terre Noire" viene pubblicato in questa occasione.

PASCAL REVA

Batterista, nato a Nizza nel 1964, entra giovanissimo al Conservatorio e studia il pianoforte per poi scegliere la batteria all'età di 13 anni. Partecipa a diverse gruppi parigini di jazz, funk e rock, e accompagna numerosi artisti in tour o sui loro dischi: Mano Solo, Calogero, Patricia Kaas, I Muvrini, Yannick Noah... Dal 2002, gira il mondo con il proprio progetto, il vispo "Nojazz", jazz-bop-electro-jungle-hip-hop. Il gruppo ha registrato cinque dischi, e uno dei suoi titoli serve di colonna sonora alla trasmissione "Salut les terriens" su Canal+.

SERGIO CAPUTO

Violinista di San Remo, esordisce sul palcoscenico nel 1994 con gruppi rock a Torino. Nel 1997, registra per l'Opera di Milano "La valigia dell'attore" di Francesco De Gregori nonché il primo CD di Subsonica. Compone ed interpreta la musica di "Italian Folk Tales" di John Turturro, sui testi di Italo Calvino. Nell'ambito della World Music, suona con Maurizio Martinotti nel Tendachent, poi nel Dona Bela e Pau i Treva accanto a Jean-Louis Ruf-Costanzo e Renat Sette. Dal 2003, collabora con "La Paranza del Geco", mitico gruppo di Tarantelle e di musiche del Sud Italia. Inoltre, dirige il gruppo di Folk fusion "Oggitani". Sempre alla ricerca di nuove esperienze, viaggia regolarmente per studiare accuratamente le musiche del mondo, berbere, occitane, senegalesi, kurde o tzigane...

FRÉDÉRIC VIALE

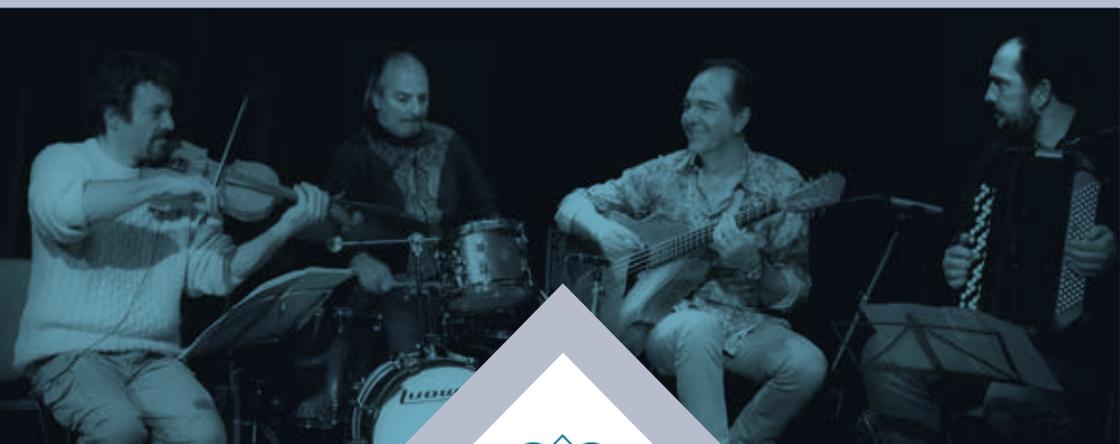
Poeta della fisarmonica alla virtuosità cantabile e ballabile, fa suonare il suo strumento su ritmi di jazz, di tango e di musiche brasiliane. Dopo avere studiato la "musette" con Lucien Galliano, il repertorio di Murena, Viseur, Colombo, scopre il jazz di Django Reinhardt, Stéphane Grappelli, Charlie Parker e Miles Davis. Musicista senza pari e compositore, è riconosciuto come uno dei maestri della fisarmonica che swinga. Suona e registra con regolarità con musicisti come André Ceccarelli, Marcio Bahia, Jean-Marie Ecay. Ha pubblicato quattro album sotto il proprio nome, dove è circondato da grandi nomi del jazz et della musica brasiliana.

Sergio Caputo
Violino

Pascal Reva
Batteria, percussioni

Jean-Louis Ruf-Costanzo
Mandoloncello, direzione

Frédéric Viale
Fisarmonica, bandoneon



CONTATTI :

jeanlouisruf@aol.com
Tel Francia : 0033 (0)6 18 95 52 98
Tel Italia : 0039 348 762 6634
[facebook.com/roccasseraquartet](https://www.facebook.com/roccasseraquartet)
www.ruf-costanzo.com